

caldò talmente , che non potè contenersi di non rimproverare la Regina sua moglie, benchè se gli dicesse che un tal disegno poteva venir ideato senza che la Regina ne avesse nè intelligenza nè sentore alcuno, avendo ella fatte le più sincere proteste della sua innocenza. Così tra i Congiurati che furono arrestati, uno d'essi confessò tutto l'affare, e questi fu il Conte di Chalais Maestro della Guardarobba: l'altro stimò di far bene in star fermo e costante a negar ogni cosa, e questo fu il Conte d'Ornano Governatore e confidente intimo del Duca Gastone: Ma in tanto venendo sollecitata l'esecuzione del processo, al primo fu tagliata la testa; e il secondo essendo prigioniero, morì colà dentro di febbre, cagionata, per quanto fu detto, dal timore di esser anch'egli giustiziato.

Avendo poi il Cardinal di Richelieu riconciliato il Re col Fratello Duca d'Orleans, e fattosi anch'esso di lui amico, impetrò l'assenso di Sua Maestà, acciocchè il Duca sposasse Madamigella di Monpensier. Il Re diè inoltre al Fratello i Ducati d'Orleans e Chartres colla Contea di Blois, ed aggiunsevi cinquecento sessanta mila lire annuali. La Moglie ancora gli portò in dote trecento mila lire di rendita; onde il Principe non avea al presente a che più pensare, se non che a divertirsi, e scordarsi delle avversità sostenute; essendo stato egli il solo che tra i Cospiratori non soffrì alcun male nella persona, nè beni, o nella riputazione.